

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 653.335, 63.521, 61.490, 67.243

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sono passati due anni dal giorno in cui Mussolini è stato condannato per alto tradimento da un tribunale di guerra del C.L.N.A.I. La Cassazione non se ne è ancora accorta.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 83 MERCOLEDÌ 9 APRILE 1947 Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

GARANTIRE AI LAVORATORI PIU' BENI DI CONSUMO

LE MODALITA' DEL TESSERAMENTO DIFFERENZIATO DISCUSSE OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La misura dell'indennità di caro-pane - E' già in atto a Bologna la riduzione dei prezzi - Gli statali rinnovano al Governo le loro richieste minime

La situazione economica-finanziaria del paese, i provvedimenti di carattere fiscale predisposti dall'on. Campilli e le misure di controllo e di intervento nei settori produttivi proposti dall'on. Morandi, il problema generale dei prezzi e le rivendicazioni avanzate da varie categorie di dipendenti dello Stato costituiscono il centro dell'attività del Governo e dell'Assemblea Costituente. Il Consiglio dei Ministri si riunisce alle 10 di questa mattina al Vittoriale, per dare inizio alla seconda fase dell'azione governativa intesa a limitare il rialzo dei prezzi e a ricomporre il bilancio, trattando in provvedimenti i quattordici punti del piano economico-finanziario approvato dal Governo la scorsa settimana.

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha avuto a questo proposito, già nella mattina di ieri, un lungo colloquio col ministro Morandi, il quale gli ha sottoposto in linea generale i provvedimenti da lui appuntati.

Nella riunione di stamane il comp. Corbelli sottoporà al Consiglio il piano relativo all'attuazione del tesseramento differenziato del pane, che entrerà in vigore il 1. luglio prossimo. Il tesseramento annunziato in base a quale verrà stabilita l'appartenenza dei singoli cittadini a una delle tre categorie previste dal piano stesso, sarà attuato il 20 e il 22 di aprile. Contemporaneamente, il Consiglio dovrà decidere in merito alla misura e alle modalità di correzione del bilancio, mediante il caro-pane a quei consumatori il cui reddito non è superiore alle 25 mila lire mensili. L'indennità verrà fissata in misura tale da coprire ogni ulteriore aggravio per i bilanci dei lavoratori che potrebbero derivare dai previsti aumenti del prezzo del pane.



Lunedì, Pasquetta, si è celebrato in San Pietro il «matrimonio spirituale» tra il giovane Roberto Nelli di Sant'Elia, nipote di una delle maggiori personalità ecclesiastiche, Altani, M.P. vaticani, hanno tenuto lontano dalla cappella nuziale gli indiderati giornalisti. L'ammiraglio Stone appariva molto riservato e prima di entrare in San Pietro si è tolto la pipa di bocca. La sposa aveva rinunciato al vestitale abito bianco, per indossare un più semplice vestito da viaggio. Per l'occasione il più Ammiraglio americano aveva abjurato la sua fede protestante per assumere quella cattolica. La Santa Sede in cambio, aveva chiuso un occhio sui due precedenti divorzi, per estrema crudeltà mentale, del maturo Elly. Dio XII ha donato agli sposi una medaglietta d'oro e un rosario. Subito dopo le nozze la coppia è partita per Viareggio, dove si fermerà tre giorni per proseguire poi alla volta di Parigi. Infine in America. Auguri agli sposi, nonché a Monsignor Montini e al Cardinale Spellman.

A COLLOQUIO CON LE DELEGATE SOVIETICHE

“Ero un'operaia oggi insegno filosofia”

250 mila donne ingegneri e 150 mila medici - La famiglia nell'URSS - I salari in una fabbrica di Mosca

«Ero un'operaia, e oggi sono professore di filosofia all'Università di Mosca».

«Ecco quello che ha detto Vera Fomina, la Presidente della Delegazione delle donne sovietiche, interrogata alla conferenza stampa, sulla condizione delle donne sovietiche in confronto a quelle degli altri paesi, tenute ieri al giornale "Lavoratori" per i rapporti culturali con l'U.R.S.S.

Lo Stato sovietico dà alle donne il «diritto» di distrarsi. Questo significa che ne dà loro il modo, in modo concreto. L'istruzione è gratuita, per tutti uomini e donne, fino all'Università; anzi, gli studenti - uomini e donne - ricevono un assegno (prezetto rubli al mese). Tutti. Sanno quelli che sono in condizione di poter pagare da sé. Ecco perché ci sono oggi 250 mila donne ingegneri e 150 mila medici.

Prima della rivoluzione erano duemila. Ecco perché ho potuto diventare professore all'Università. Vera Fomina sembra un po' pallida, un po' pallida, dagli occhi azzurri. Risponde alle domande in un modo chiarissimo, come chi è abituato alla meditazione e all'esperienza dei pensieri.

«Cosa ha fatto il governo per il problema delle donne che tornano dai compiti di guerra?», domanda qualcuno - «come è la situazione?», «Non c'è disoccupazione», risponde Vera Fomina - «quindi non c'è problema. Ognuna può tornare all'occupazione che preferisce». «C'è un problema di lavoro?», domanda una giornalista americana - «per migliorare i loro rapporti con le donne sovietiche. Sul viso di Vera Fomina passa l'ombra di un sorriso: «Direi la verità su di noi - risponde. Spesso, in America, i giornali non dicono la verità».

Ora è in Giugoslavia che parla; questa giovanetta sottile nella sua uniformità, parla con una voce fredda, e si accende di un sigaretto. «L'Unione ha coperto il viso a tratti. Le hanno chiesto di raccontare la storia della decessione in un'alta direzione sovietica. Racconta guardando lontano, come se vedesse qualcosa. Dice: «I giovani decorati da noi, sono milioni. Ho fatto come gli altri. Ho fatto tutto la mia parte. Ma, in un po' pallida, dagli occhi azzurri. Risponde alle domande in un modo chiarissimo, come chi è abituato alla meditazione e all'esperienza dei pensieri.

Nuovi poteri di requisizione ai Commissariati per gli Alloggi

Il Consiglio dei Ministri esaminerà inoltre un schema di decreto legislativo che prevede l'istituzione di un Commissariato degli Alloggi per ciascun Comune o per due o più comuni confinanti, nonché l'estensione dei poteri dei commissariati stessi. Secondo lo schema di decreto, potranno essere requisiti i vani non strettamente necessari ai bisogni di chi li occupa e che risultino convenientemente separabili dal resto dell'abitamento. In tal caso saranno riservate alla famiglia che abita l'appartamento, oltre agli accessori, un numero di vani corrispondente alla casa, una per le persone addette ai servizi domestici, e due altre camere. Si calcola che a Roma, ove il decreto si applica, si renderebbe possibile la sistemazione di varie migliaia di senza tetto alla cui sistemazione gli attuali commissariati non sono in grado di provvedere.

Hanno diritto alla precedenza nell'assegnazione di appartamenti o vani coloro che sono rimasti privi di abitazione a causa di guerra o, in dipendenza di persecuzioni politiche o razziali, o che siano sfollati dalle zone di confine dei comuni, o che siano proprietari di abitazioni fraudolenti o i proprietari reticenti che non provvedano alle denunce previste sono passibili di ammende fino a lire 100 e della reclusione fino a due anni.

CONFESSIONI DI DELEGATI ALLA CONFERENZA DEI QUATTRO

Bevin non capisce se stesso Marshall non se ne intende

Gli anglo-americani respingono la proposta per un plebiscito sulla costituzione tedesca

Per attribuire tutti i poteri al Land, si sembrava la Germania e che tale fatto interessava soprattutto il popolo tedesco e quindi, quindi, doveva essere chiamato a manifestare la sua volontà. C'era di chi portava con sé un documento di cui si diceva che avrebbe potuto gli americani conciliare le dichiarazioni del partito tedesco, Germania, secondo le quali la Germania divisa rappresenterebbe un pericolo permanente per la pace con la palese determinazione di non ammettere in alcun modo la Germania divisa ma di approntare il più possibile la divisione. Come conciliare il documento ufficiale presentato da Marshall in cui è detto che lo stato democratico e il potere politico della Germania divisa non dev'essere derivato dal popolo, con la opposizione americana a consultare questo stato stesso.

Un atto di forza

Poiché non esistono validi argomenti a favore delle preambolazioni della Germania, tutti i validi argomenti dal punto di vista economico, politico, storico e culturale sono stati respinti. L'unico valido argomento anglosassone lo sembrava il fatto che la Germania divisa rappresenterebbe un pericolo permanente per la pace con la palese determinazione di non ammettere in alcun modo la Germania divisa ma di approntare il più possibile la divisione. Come conciliare il documento ufficiale presentato da Marshall in cui è detto che lo stato democratico e il potere politico della Germania divisa non dev'essere derivato dal popolo, con la opposizione americana a consultare questo stato stesso.

L'aumento delle tariffe telefoniche

All'ordine del giorno del Consiglio figurano infine numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione tra i quali l'istituzione del Commissariato del Turismo; un aumento delle indennità ai giudici popolari; miglioramenti economici personali del personale; estensione ad alcune categorie di dipendenti del Ministero delle Poste e Comunicazioni delle provvidenze economiche previste per i dipendenti dello Stato; l'aumento del 50 per cento sulla misura attuale degli assegni familiari per i figli corrisposti ai lavoratori dell'industria.

E' pure probabile che il Consiglio si occupi, oggi, della sostituzione del generale Brunetti, deceduto sabato scorso, al Comando generale dell'Arma dei carabinieri. Per la sostituzione si fanno i nomi dei generali Cecca e Taddei.

L'ordine del giorno del Consiglio del Consiglio dei Ministri, in materia di aumento delle tariffe telefoniche, nella seduta di stamane, è stato approvato, con un aumento del 50%; comunicazioni, oltre al numero stabilito, aumento del 100%. I gettoni per i telefoni pubblici verranno a costare 4 lire.

Intanto, in seguito alla risposta negativa data dal Governo alle richieste di adeguamenti avanzate dagli inquirenti, il Comitato direttivo della C.G.I.L. ha richiesto un nuovo incontro con l'on. De Gasperi.

La richiesta è stata avanzata questa sera all'on. Petrelli col quale una delegazione di statali accompagnata dagli on. Di Vittorio e Lizziardi ha riesaminato la questione di un aumento del 50% di comunicazioni, oltre al numero stabilito, aumento del 100%. I gettoni per i telefoni pubblici verranno a costare 4 lire.

La Cassazione non sa se Mussolini è un traditore

La richiesta di applicare la motivazione del tradimento alla confisca dei beni dell'ex-duce, dichiarata «inammissibile»

La Corte di Cassazione, nel confermare ieri respingendo il ricorso di Mussolini, non ha deciso se Mussolini è un traditore. La motivazione del tradimento, applicata alla confisca dei beni dell'ex-duce, è stata dichiarata «inammissibile».

La Corte di Cassazione, nel confermare ieri respingendo il ricorso di Mussolini, non ha deciso se Mussolini è un traditore. La motivazione del tradimento, applicata alla confisca dei beni dell'ex-duce, è stata dichiarata «inammissibile».

UNA INTERVISTA DI DE GASPERI

L'Italia e le colonie

Il Presidente del Consiglio on.le De Gasperi, intervistato da un redattore della RAI sulla sorte delle nostre colonie post-fasciste, così ha risposto alle domande che gli sono state poste:

«Intanto preferirei che non si usasse la parola colonie. Essa si riferisce ad un concetto che appartiene al passato, d'altra parte, alla nuova Italia democratica ripugna l'idea di dominazione di un popolo sopra un altro, che potrebbe essere implicato nel concetto di colonia».

«L'on. De Gasperi ha quindi accettato l'idea di dominazione di un popolo sopra un altro, che potrebbe essere implicato nel concetto di colonia».

LE BALLE DI PALLEMBERG

Una smentita di Russo a "Risorgimento Liberale"

Il prof. Luigi Russo ha smentito in una lettera indirizzata a "Risorgimento Liberale" le tendenze scritte in questo giornale in un articolo di PalleMBERG, a proposito della Normalità di Pisa.

Pubblichiamo nel testo integrale la lettera del prof. L. Russo. In questa lettera si è parlato solo in parte delle colonne del "Risorgimento Liberale".

Caro PalleMBERG,

Leggo un articolo sul "Risorgimento Liberale" del 2 aprile, in cui un tale Corrado PalleMBERG scrive che la Scuola Normale di Pisa, che fu fondata da un drago, è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L'articolo è firmato dal direttore della Scuola Normale di Pisa, che è invece il sottoscritto: la Scuola Normale non è una specie di università di studi marxisti, e l'unico istituto regolare che riceveva finanziamenti dallo Stato, che sia poggiato su basi nettamente materialistiche. L